



Istituto Tecnico Statale "G. Marconi"

Via Milano, 51 - 56025 PONTEDERA (PI)
Tel. 0587 / 53566 - 55390 Fax 0587/092330

E-MAIL: pitf030003@istruzione.it - WEB: www.marconipontedera.edu.it
PEC: pitf030003@pec.istruzione.it C.F.: 81002020501 c.m.: PITF030003



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Settore tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica - Grafica e Comunicazione - Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia **Settore Liceale:** Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) E PER L'AVVIO DELL'a.s. 2020-2021

Adottato dall'ITI Marconi di Pontedera ai sensi del D.M. n.39/2020
quale integrazione per l'a.s. 2020-2021 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato, a partire dal marzo 2020, l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

Il decreto del Ministro dell'istruzione n.39 del 26 giugno 2020 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, comprendente le indicazioni igienico-sanitarie da adottare, tra cui il necessario distanziamento.

A seguito di ciò il M.I. ha emanato con D.M. n.89 del 7.8.2020 le Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare per i due possibili scenari:

- (A) come complementare alla didattica in presenza (in caso di svolgimento prevalentemente in presenza nel rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie di cui al DM n.34/2020);
- (B) qualora si rendesse necessario (su disposizione dell'USR) sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Si ricorda infine che il D.P.R. n. 275/199 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) prevede all'art. 4 c.2 la possibilità di definire unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio, degli spazi orari residui.

ANALISI DELLA SITUAZIONE IN ESSERE E DEI FABBISOGNI

Premessa sulla situazione "pre-covid":

L'ITI Marconi soffre da tempo di carenza di spazi legata all'aumento di popolazione scolastica della Valdera non accompagnato da un adeguamento degli spazi disponibili nel Villaggio Scolastico di Pontedera.

All'Istituto sono state assegnate aule anche in alcune scuole vicine, sempre nel Villaggio Scolastico, ma comunque del tutto insufficienti a garantire l'assegnazione di un'aula ad ogni classe.

Da anni l'Istituto opera quindi una **sistematica rotazione degli alunni**, con continuo alternarsi dei gruppi classe sia nelle aule sia nei laboratori (non essendo assolutamente disponibile un numero di aule vicino al numero di classi attivate).

L'emergenza covid-19 e la didattica a distanza:

La scuola ha subito l'improvvisa interruzione delle attività didattiche in presenza all'inizio di marzo 2020, interruzione perdurata per la restante parte dell'anno scolastico.

L'Istituto si è immediatamente attivato in modalità emergenziale per fornire servizi di "Didattica a Distanza" (cd. DAD), partendo da esperienze già in uso parziale (ad es. la piattaforma Moodle) e favorendo comunque l'iniziativa dei docenti, con la finalità di mantenere per quanto possibile il contatto con gli studenti e sostenere comunque i processi di apprendimento.

Relativamente alla fase DAD, in base alle rilevazioni effettuate, sono emerse sia **criticità** sia **aspetti positivi**:

criticità	aspetti positivi
<ul style="list-style-type: none"> • perdita della dimensione di socializzazione e contatto diretto tipica del gruppo classe e fondamentale per ragazze e ragazzi; • difficoltà iniziale di contatto con gli studenti, poco abituati a gestire i canali comunicativi digitali ufficiali della scuola; • molteplicità e parziale caoticità nelle modalità di erogazione dei servizi didattici, legata anche alla mancata programmazione (trattandosi di situazione totalmente imprevedibile) e di formazione preventiva del personale scolastico; • difficoltà tecniche, soprattutto iniziali, legate alla disponibilità di dispositivi e/o di connessione da parte di alcuni studenti (stimabili nell'ordine del 5%). 	<ul style="list-style-type: none"> • l'impegno costante e attivo di gran parte degli studenti e un profilo di "adeguata partecipazione" che non è sostanzialmente variato tra fase in presenza e fase DAD; • la progressiva acquisizione da parte dei docenti di specifiche competenze digitali nel campo della formazione a distanza; • il progressivo aumento della dimestichezza degli studenti con gli strumenti digitali e l'accesso alle piattaforme di apprendimento; • la definizione da parte dell'Istituto, nella parte finale, di idonee strategie e piattaforme didattiche e collaborative, con conseguente formazione del personale (ca. 70 docenti hanno effettuato formazione sulle piattaforme Moodle e Teams e un altro corso per altri 25 docenti è già programmato per settembre).

Le criticità per l'avvio in sicurezza a settembre 2020:

Il Ministero dell'Istruzione, con il supporto del CTS, ha emanato un piano (DM n.39 del 26-06-2020) in cui si evidenziano le misure da mettere in atto per l'avvio in sicurezza del prossimo a.s.: tra le varie misure assume centralità il "distanziamento", con quel che ne consegue in ambito scolastico, in cui l'assembramento rappresenta la norma.

Nel nostro contesto, cercando di applicare le regole sul distanziamento emergono alcune notevoli criticità:

- Nella scuola sono presenti ca. 20 classi numerose (26-30 alunni) che non possono essere collocate, con le aule normalmente disponibili, nel rispetto del distanziamento.
- Nell'a.s. 2020-2021 saranno operative n.58 classi (di cui 3 "articolate": equivalenti quindi ad un totale di ca. 60 classi), a fronte di una disponibilità prevista (previo completamento lavori) di:
 - n. 45 aule effettive
 - n. 6 locali utilizzabili in emergenza come aule (aula magna, biblioteca, lab. Disegno, lab. Multimediale,...)
 - n. 14 laboratori utilizzabili solo come tali
- La attuale sistematica rotazione degli alunni, con continuo alternarsi dei diversi gruppi classe sia nelle aule sia nei laboratori, non è compatibile con una adeguata pulizia/sanificazione "in corsa" al cambio dell'ora.
- Alcuni laboratori, essenziali per il percorso formativo, hanno capienza fortemente ridotta applicando i vincoli di distanziamento, costringendo all'articolazione del gruppo classe, che dovrebbe quindi disporre in contemporanea di 2 locali.
- Non è chiaro ad ora come sarà possibile gestire il trasporto pubblico locale per garantire l'afflusso al Villaggio degli studenti; il forte pendolarismo e la provenienza extraurbana da località lontane non consentono una concreta ipotesi di scaglionamento di ingressi o turnazioni pomeridiane.

IMPOSTAZIONE PIANO DI AVVIO a.s. 2020-2021

Il DM n.39 del 26-06-2020 prevede testualmente:

... di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie.
.... nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.
.... per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano

Tenuto conto delle premesse, l'avvio a settembre 2020 si fonderà sui seguenti principi:

- Garantire a studenti e personale un rientro **in sicurezza**, nel rispetto di quanto indicato nel DM n.39/2020.
- Garantire a tutti gli studenti una assoluta prevalenza (se possibile superiore al 70%) della didattica in presenza, assicurando il costante contatto diretto studente-docente, l'uso dei laboratori e la socializzazione.
- Mantenere per tutti gli studenti una quota di Didattica Digitale Integrata (DDI), per favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e tecnico-professionali coerenti con i cambiamenti tecnologici e professionali in atto.
- **Consentire comunque l'uso di laboratori e attrezzature**, concentrando gli sforzi di pulizia e sanificazione sui gruppi che si alternano in tali spazi, contando invece sull'assegnazione di un'aula specifica ad ogni classe almeno per la mattinata (effettuando quindi la sanificazione dell'aula a fine turno).
- **Evitare la sistematica rotazione di diverse classi nella stessa aula nel corso della mattina**, che non consente possibilità di adeguata sanificazione.
- **Ridurre comunque l'affollamento** complessivo, soprattutto andando verso una fase iniziale autunnale per la quale permane incertezza sugli sviluppi epidemiologici.
- Essere in condizioni, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, di passare rapidamente ed efficacemente alla didattica a distanza per il tempo necessario.

Dal punto di vista concreto, sono state analizzate le risorse di spazi e arredi disponibili o comunque adattabili entro settembre, giungendo alla conclusione che ogni giorno è possibile assegnare alle classi fino a ca. 48(-50) aule, anche se non sufficientemente capienti per le classi numerose.

Con un forte sforzo organizzativo risulterebbe pertanto raggiungibile una percentuale di didattica in presenza dell'ordine dell'80% per tutti gli alunni, adottando la seguente soluzione, scelta dal Consiglio di Istituto riunitosi in data 14.7.2020:

"Orario con lezioni di 50' su 5gg a settimana":

- Per tutte le classi è predisposto un orario standard con 30/31 lezioni di 50' su 5gg. settimanali in presenza.
- Ad integrazione delle lezioni in presenza, verranno aggiunte settimanalmente attività DDI (sincrone o asincrone) da svolgersi a casa, a completamento del curriculum.
- Le classi troppo numerose del biennio rispetto alla capienza delle aule saranno riorganizzate in diversi gruppi/articolazioni, formando gruppi di 20-24 studenti.
- Quanto sopra (riorganizzazioni gruppi classe e rimodulazione oraria) vengono adottati come progetto didattico nell'ambito dell'autonomia scolastica (art. 4 c.2 del DPR 275/99).

Essendo prevista per tutti gli studenti una quota di DDI, vengono di seguito evidenziate le misure adottate per fronteggiare le criticità sopra citate:

Principali criticità rilevate nella fase DAD	Misure di contrasto da adottare con la DDI
Perdita della dimensione di socializzazione e contatto diretto tipica del gruppo classe e fondamentale per ragazze e ragazzi.	Salvo provvedimenti di 'lockdown' (disposti dagli organismi competenti), la DDI integra settimanalmente a 5 giorni di attività svolta in presenza.

	Una quota DDI dell'ordine del 20% non interrompe il contatto diretto garantito dal ca. 80% di attività in presenza.
Difficoltà iniziale di contatto con gli studenti, poco abituati a gestire i canali comunicativi digitali ufficiali della scuola.	Ad inizio a.s. tutti gli alunni, e soprattutto quelli delle classi iniziali, saranno formati all'utilizzo delle piattaforme adottate per la DDI.
Molteplicità e parziale caoticità nelle modalità di erogazione dei servizi didattici, legata anche alla mancata programmazione (trattandosi di situazione totalmente imprevista) e di formazione preventiva del personale scolastico.	La scuola ha scelto le piattaforme adottate e ha già iniziato a formare in tal senso il personale docente. Il presente piano prevede inoltre una definizione dei principali aspetti organizzativi.
Difficoltà tecniche, soprattutto iniziali, legate alla disponibilità di dispositivi e/o di connessione da parte di alcuni studenti (stimabili nell'ordine del 5%).	Verranno forniti agli studenti meno abbienti i necessari dispositivi (notebook) in comodato d'uso.

ORARIO DELLE LEZIONI E RIORGANIZZAZIONE GRUPPI CLASSE

Nell'ambito della **flessibilità didattica e organizzativa** previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica (art. 4 c.2 del DPR 275/99), vengono adottate le seguenti misure:

- Facendo ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione a 50', per ogni classe viene predisposto un orario settimanale in presenza su 30¹ lezioni (31² per le classi 2° settore Tecnologico, 29³ per le 1° e 2° Liceo) disposte su 5 giorni settimanali⁴.
- Ad integrazione delle lezioni in presenza di cui sopra, verranno aggiunte settimanalmente attività in Didattica Digitale Integrata (sincrone o asincrone) da svolgersi a casa, a completamento del curriculum: tali attività saranno curate da tutti i docenti, nell'ambito del proprio orario di servizio, a integrazione dell'orario settimanale in presenza ridotto per l'adozione di lezioni di 50'.
- Le classi eccessivamente numerose del biennio vengono riorganizzate creando nuovi gruppi-classe⁵ con numero massimo di 24 alunni provenienti dalle diverse classi parallele (cioè dello stesso anno e con le stesse materie di studio e gli stessi testi in adozione).
- I nuovi gruppi classe di cui sopra avranno assegnazione di docenti per la didattica in presenza costanti per tutto l'anno, che porterà alla costituzione di fatto di uno specifico Consiglio di Classe, con piena autonomia di programmazione e valutazione.
- Le risorse professionali (docenti) per l'attivazione in autonomia dei gruppi-classe di cui sopra si baserà su
 - specifiche assegnazioni di personale aggiuntivo disposte da MI/USR per la riapertura in sicurezza;
 - organico di potenziamento;
 - risorse derivanti dalla flessibilità didattica e organizzativa (lezioni di 50').

¹ Rispetto all'orario settimanale standard, per il settore tecnologico vengono maggiormente ridotte le lezioni in presenza (integrate comunque in modalità DDI) per 2 lezioni settimanali delle discipline elencate nello schema dell'allegato A.

² In un giorno, Scienze motorie in 6° e 7° lezione.

³ Per il primo biennio del Liceo Scientifico è prevista una lezione aggiuntiva (rispetto alla media settimanale standard) di Laboratorio (Scienze in 1° e Fisica in 2°) e una di Educazione civica.

⁴ Le varie classi avranno diversi giorni in cui non sono in presenza, con distribuzione omogenea tra i sei giorni settimanali.

⁵ Verranno attivati n. 3 gruppi-classe in autonomia:

n.1 nuovo gruppo classe "1°DSA" con alunni provenienti dalle 1° BSA e CSA

n.1 nuovo gruppo classe "1°EMI" con alunni provenienti dalle 1° sett. Tecnologico (Grafica e Com. Escluse)

n.1 nuovo gruppo classe "2°EIT" con alunni provenienti dalle 2° BIT, CIT e DIT

Considerato che tali gruppi classe non rientrano in quanto formalmente autorizzato in organico di diritto, e quindi potrebbero non avere continuità nei successivi aa.ss., non potranno essere ammessi ulteriori studenti provenienti da altre scuole.

Tali modalità garantiscono a regime uno svolgimento del curricolo per ca. l'80% in presenza e il 20% in DDI.

Sarà possibile nella fase iniziale dell'anno l'adozione di un orario ridotto, in base alle risorse professionali disponibili (assegnazione supplenze) e di eventuali lavori di adeguamento in corso.

In caso di lockdown con interruzione della didattica in presenza, si passerà ovviamente ad operare al 100% con didattica a distanza sincrona e asincrona, come più avanti descritto.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI), è rivolta a tutti gli studenti della scuola e coinvolgerà tutti gli insegnanti in ambedue i possibili scenari di seguito riportati:

- (A) In caso di regolare ripresa delle attività principalmente in presenza, come modalità didattica complementare che integra la parte in presenza per una quota intorno al 20%.
- (B) In caso di nuovo lockdown, come modalità sostitutiva a tutti gli effetti della didattica in presenza.

Tutti gli studenti saranno uniformemente coinvolti in tale modalità, sia per evitare situazioni di eccessivo e disomogeneo carico di DDI sia per garantire a tutti l'apporto formativo dato dalla DDI nell'ambito del curricolo digitale.

Aspetti didattici

La DDI può e deve essere intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, favorendo un ruolo attivo dello studente per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

A tale proposito l'uso delle piattaforme adottate dall'istituto, MOODLE, MS Teams e Office 365, creano una continuità della didattica in presenza in ambienti virtuali. Le attività che possono essere svolte con le suddette piattaforme, offrono la possibilità di utilizzare metodi e metodologie di Active Learning mettendo a disposizione strumenti per attività sia sincrone che asincrone individuali e collettive.

Una delle principali criticità della DAD, la perdita della dimensione di socializzazione e contatto diretto tipica del gruppo classe e fondamentale per ragazze e ragazzi, può essere ridimensionata mediante lavori da svolgere in Cooperative Learning e/o Flipped Classroom in modalità virtuale e/o l'utilizzo di strumenti per l'interazione quali, per esempio: forum, chat, sondaggi (MOODLE e MS Teams).

La DDI, inoltre, legata all'utilizzo delle piattaforme digitali, fornisce, nella dimensione dell'elearning e della multimedialità, strumenti per lo studio individuale e/o di gruppo secondo tempi e stili di apprendimento personali su contenuti preparati dai docenti (ad esempio con le risorse MOODLE quali: pagina, libro, lezione, quiz, etc.; MS Teams quali: diario di classe, condivisione su One note etc.), contenuti preparati dagli studenti attraverso la creazione condivisa: WIKI, Database (MOODLE), uso delle APP per la scrittura e la creazione di presentazioni e fogli di lavoro (Office 365); registrazione di podcast da condividere con i compagni per una didattica inclusiva; strumenti per la valutazione tra pari e per l'autovalutazione come, ad esempio: i Workshop (MOODLE); scrittura di percorsi reticolari con il modulo Lezione (MOODLE) per metodi quali il Problem Solving e il Decision Making. Da non trascurare i contenuti disponibili in rete (OER Open Educational Resource) utilizzabili e modificabili liberamente.

Ai docenti è affidato il compito di riesaminare le progettazioni didattiche per competenze, con l'obiettivo di individuare quali sviluppare meglio con la DDI, ipotizzando di muoversi nello scenario "A".

In caso di lockdown (scenario "B") di durata superiore alle 3 settimane, i docenti effettueranno una vera e propria rimodulazione delle progettazioni didattiche, per renderle compatibili con una prolungata fase di sola DDI.

Ai Consigli di Classe è affidato il compito di concordare un adeguato bilanciamento tra modalità sincrona e asincrona della DDI, in base ai seguenti criteri:

- Scenario "A":** essendo garantita costante interazione in presenza con i docenti, potrà prevalere la modalità asincrona, limitando la parte sincrona a 1-2 ore settimanali (fatta salva la possibilità di specifica diversa progettualità adottata dal Consiglio)

Scenario "B": dovendo essere in questo caso garantita adeguata interazione diretta tra studenti e docenti, prevarrà la parte sincrona, garantendone ca. 20 ore settimanali (includendo adeguati momenti di pausa)

La competenza valutativa del docente ha comunque per oggetto il rendimento scolastico e il processo di apprendimento, sia in presenza che in DDI, e si esprime in coerenza con quanto riportato nel PTOF:

- (A) nello scenario normale, prevalendo la didattica in presenza, i docenti hanno comunque la possibilità di valutare le competenze raggiunte utilizzando le tipologie di prove ritenute più opportune;
- (B) in caso di lockdown, dovranno essere privilegiate le tipologie di prove che garantiscano il miglior livello di equità, autenticità e trasparenza.

La consegna di elaborati da valutare nelle fasi DDI (fatti salvi quelli grafici) dovrà avvenire tramite le piattaforme adottate (Moodle o Microsoft 365) o tramite il registro on line, anche al fine di documentarne la consegna e garantirne la conservazione.

Potranno essere inoltre adottate forme di verifica su compiti autentici analoga a quanto positivamente sperimentato per l'Esame di Stato 2020 (assegnazione e conseguente produzione di un elaborato complesso da parte dello studente, valutato tramite prova orale di discussione dell'elaborato stesso).

Interventi per alunni con bisogni educativi speciali o fragilità

Nei casi di alunni con disabilità, se opportuno e richiesto dalla famiglia, nello scenario "A" potrà essere prevista la frequenza per il sesto giorno settimanale, eventualmente coinvolgendo l'alunno nel lavoro di altri gruppi classe o in attività laboratoriali dedicate.

I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione con gli altri docenti curricolari, anche mettendo a punto materiali da far fruire agli alunni per le eventuali fasi in DDI.

Per gli alunni con DSA o altri Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, che potranno prevedere, ove necessario, particolari misure legate alla DDI.

Aspetti organizzativi

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

L'Animatore digitale garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività di DDI, favorendo l'innovazione metodologica e la condivisione di risorse e materiali (formazione, guide, repository...), in base alle necessità che si presentano.

Il referente per il contrasto al cyberbullismo favorirà, in particolare per le nuove classi, interventi di carattere preventivo.

Aspetti tecnici

La scuola, al fine di semplificare la fruizione della DDI ha individuato le seguenti piattaforme e risorse didattiche e collaborative, anche in base ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- Moodle
- Microsoft Office 365 / Teams
- servizi integrati nel registro on line (Argo ScuolaNext/didUP)

È prevista la possibilità di concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi informatici, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La concessione potrà avvenire, su motivata richiesta della famiglia, per nuclei familiari il cui valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) è pari o inferiore a € 20.000,00. Qualora la scuola non sia in grado di coprire tutte le necessità la priorità sarà legata all'ISEE.

ASPETTI REGOLAMENTARI, PRIVACY, SICUREZZA

La scuola ha recentemente adottato un "REGOLAMENTO DI ISTITUTO in merito ai SISTEMI INFORMATIVI DELLA SCUOLA E AL LORO ACCESSO", che contiene specifiche disposizioni relative alle Attività Didattiche a Distanza: tale documento integra quindi a pieno titolo il Regolamento d'Istituto per quanto concerne la DDI, ed è già pertanto applicabile anche a livello sanzionatorio. Il Consiglio di Istituto integrerà il codice disciplinare con una ulteriore specifica previsione di infrazioni disciplinari e relative sanzioni legate a comportamenti scorretti assunti durante la DDI.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità già contiene elementi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo e indicazioni relative all'uso delle piattaforme per la didattica a distanza.

Le assemblee (per studenti, genitori e personale) che non potranno essere svolte in presenza a causa di limitazioni legate alle misure di sicurezza adottate potranno essere svolte in modalità telematica.

Sono pubblicate sul sito web della scuola specifiche informative sul trattamento dei dati, rivolte a famiglie e personale, relative ai servizi di didattica e formazione a distanza.

Il Dirigente trasmetterà ai docenti impegnati nella DDI, una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Per quanto concerne le attività in presenza, personale e famiglie saranno informate tramite apposita comunicazione sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

In particolare verranno evidenziate le seguenti prescrizioni, sollecitando in merito la responsabilità individuale e genitoriale:

- obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il presente Piano verrà messo a disposizione di tutte le famiglie, insieme alle varie disposizioni attuative. Verranno inoltre organizzati nel mese di settembre incontri in videoconferenza per informare i genitori sulle modalità di avvio dell'anno scolastico.

Per quanto concerne il ricevimento settimanale dei genitori, in situazione di scuola regolarmente aperta per le lezioni sarà effettuato in presenza (previa prenotazione organizzata in modo tale da evitare assembramenti). Specifiche disposizioni emergenziali verranno invece emanate in caso di lockdown, prevedendo altre modalità e altri canali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTI E ATA

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza: ca. 70 docenti hanno effettuato formazione sulle piattaforme Moodle e Teams e un'altra Unità Formativa è già programmata per settembre.

Anche il personale ATA sarà formato sull'uso di Teams.

Ulteriori interventi formativi saranno programmati relativamente alle metodologie innovative di insegnamento, nonché su privacy, salute e sicurezza.

DISCIPLINE RIDUZIONE ORE IN PRESENZA

Negli indirizzi tecnologici, per ogni anno sono individuate due lezioni delle consuete 32 (33 per le 2°), che vengono svolte in modalità DDI; in tal modo le lezioni di 50' svolte in presenza saranno 30 (31 per le 2°).

Le discipline con riduzione della didattica in presenza, individuate in base alla maggiore utilità della DDI, sono riportate nella tabella che segue:

BIENNIO	Classe 1°	Classe 2°	note
Informatica e telecom.	- disegno (TTRG) - tecnol. informatiche	- disegno (TTRG) - scienze e tecn. appl.	<i>o 2 lezioni disegno sia in 1° sia in 2°</i>
Meccanica, mecc. e energia	- disegno (TTRG) - tecnol. informatiche	- disegno (TTRG) - scienze e tecn. appl.	<i>o 2 lezioni disegno sia in 1° sia in 2°</i>
Elettronica	- disegno (TTRG) - tecnol. informatiche	- disegno (TTRG) - scienze e tecn. appl.	<i>o 2 lezioni disegno sia in 1° sia in 2°</i>
Grafica e comunicazione	- disegno (TTRG) - tecnol. informatiche	- disegno (TTRG) - scienze e tecn. appl.	

TRIENNIO	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Informatica	- informatica - sistemi	- informatica - sistemi	- informatica - sistemi
Telecomunicazioni	- telecomunicazioni - TEP SIT	- telecomunicazioni - TEP SIT	- telecomunicazioni - TEP SIT
Meccanica e meccatronica	- tecnologia - sistemi	- tecnologia - sistemi	- tecnologia - sistemi
Energia	- tecnologia - sistemi	- meccanica - sistemi	- meccanica - sistemi
Elettronica	- elettronica - elettronica	- TEPSEE - TEPSEE	- elettronica - elettronica
Grafica e comunicazione	- tecnologie - tecnologie	- tecnologie - tecnologie	

(per semplicità di lettura sono indicati i nomi 'abbreviati' delle discipline)